

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

5^a COMMISSIONE

(Finanze e tesoro)

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 1970

(60^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente MARTINELLI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

Discussione e approvazione con modificazioni:

« Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto "Olivola" in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aereo-club » (266)
(D'iniziativa dei senatori Tanga e Ricci) (1):

| | |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------|
| PRESIDENTE | Pag. 809, 810, 811, 812 |
| ATTAGUILE, sottosegretario di Stato per le finanze | 810, 811, 812 |
| FORTUNATI | 810, 811 |
| ZUGNO, relatore | 810, 811, 812 |

La seduta ha inizio alle ore 10,45.

Sono presenti i senatori: Andò, Baldini, Belotti, Buzio, Borsari, Cagnassò, Cerri, Co-

(1) In conseguenza della modificazione introdotta nel testo, il titolo del disegno di legge è stato così modificato: « Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto "Olivola" di Benevento ».

lella, De Luca, Fada, Formica, Fortunati, Franza, Martinelli, Pirastu, Soliano, Stefanelli, Trabucchi, Valsecchi Athos e Zugno.

Interviene il sottosegretario di Stato per le finanze Attaguile.

B U Z I O , Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione con modificazioni del disegno di legge di iniziativa dei senatori Tanga e Ricci: « Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto "Olivola" in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aereo-club » (266)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Tanga e Ricci: « Passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto "Olivola" in Benevento e sua destinazione a sede dell'Aereo-club » (266).

Dichiaro aperta la discussione generale; il senatore Zugno ha facoltà di svolgere la relazione.

5ª COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

60ª SEDUTA (22 ottobre 1970)

ZUGNO, *relatore*. Sul disegno di legge ebbi già a riferire alla Commissione in sede referente in data 3 luglio 1970. Sorse allora il dubbio se fosse indispensabile una legge per il ritorno al demanio di questo immobile o se fosse sufficiente a tal fine un provvedimento amministrativo.

Ho approfondito la questione e ho potuto rilevare che l'immobile di cui trattasi era stato espropriato nel 1942 per essere destinato a sede di un aeroporto, che però non venne mai costruito. Nel 1947 il terreno fu consegnato all'amministrazione dello Stato e con legge 20 febbraio 1956, n. 144, ceduto gratuitamente alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina. Il passaggio effettivo alla Cassa non è però tuttora avvenuto in quanto vi è stato un ricorso da parte degli ex proprietari dell'immobile che ne rivendicavano la retrocessione. Ora, dal momento che questo bene è stato sdemanializzato con una legge, è necessario, perchè il terreno ceduto possa tornare al demanio, un altro provvedimento legislativo e non semplicemente amministrativo.

Proporrei comunque una modifica all'articolo 2, nel senso di sopprimere le parole « perchè sia destinato a sede del costituendo Aero-club di Benevento », perchè per questa destinazione è sufficiente un provvedimento amministrativo.

FORTUNATI. Questo immobile era stato destinato alla Cassa per la piccola proprietà contadina. Desidererei sapere dall'onorevole relatore se la Cassa ha già assunto qualche decisione per la destinazione dell'immobile.

ZUGNO, *relatore*. Nessuna decisione è stata presa. Il terreno è ancora concesso in fitto da parte dell'amministrazione statale a quei coltivatori che l'avevano prima della legge n. 144 del 1956. Ciò è dipeso dal fatto, come ho già riferito, che il trasferimento dell'immobile alla Cassa non è mai avvenuto, in quanto gli ex proprietari avevano presentato ricorso per rientrare in possesso di quei terreni, che erano stati espropriati per la costruzione di un aeroporto, ma che, in effetti,

erano stati sfruttati soltanto sotto l'aspetto agricolo.

ATTAGUILE, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Le ragioni di dissenso già espresse dal Governo permangono tuttora, in quanto si ritiene che il problema debba essere risolto in sede amministrativa.

ZUGNO, *relatore*. Ma quando un bene è stato sdemanializzato con una legge, perchè esso possa tornare al demanio occorre una nuova legge.

PRESIDENTE. A me sembra che vi sia un equivoco alla base di questa discussione. La legge n. 144 del 1956 autorizzava la cessione del terreno alla Cassa per la piccola proprietà contadina, ma l'effettivo trasferimento alla Cassa in base a quella legge, non è avvenuto.

Il rappresentante del Governo sostiene che il terreno è dunque ancora acquisito al patrimonio dello Stato; il patrimonio ha un suo gestore; questo gestore può, quindi, con provvedimento amministrativo, affittare il terreno all'Aero-club di Benevento, perchè sia destinato a sede di un aeroporto civile.

FORTUNATI. Stabilendo che l'immobile sia destinato al costituendo Aero-club di Benevento, non è affatto detto che poi vi venga costruito un aeroporto civile. Per raggiungere quindi le finalità perseguite dal disegno di legge, occorrerebbe istituire un vincolo di destinazione del complesso a sede di un aeroporto civile.

ZUGNO, *relatore*. Mi dichiaro favorevole alla proposta del senatore Fortunati. In tal modo, verrebbe assicurata la destinazione perseguita dal disegno di legge e dovrebbe essere esclusa qualsiasi possibilità di rivendicazione dell'immobile da parte degli ex proprietari, come è avvenuto, per esempio, in provincia di Brescia, a Cividale, dove era un campo d'aviazione mai utilizzato.

Si sono già avute numerose vertenze e una parte dei beni ha dovuto essere restituita. Se non si trova il modo di evitare la possibilità di ulteriori ricorsi all'autorità giudi-

5ª COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)

60ª SEDUTA (22 ottobre 1970)

ziaria, si pregiudicherà la utilizzazione del comprensorio da parte dell'Aero-club.

È appunto questo il motivo della restituzione dell'ex aeroporto al demanio dello Stato: una volta avvenuta, non vi sarà più possibilità di ricorsi.

F O R T U N A T I . Secondo me occorre, dal punto di vista privatistico, specificare nella legge non soltanto che l'ex aeroporto « Olivola » è restituito al demanio dello Stato, ma anche che la restituzione avviene affinché il demanio lo destini, poi, all'Aero-club, il quale dovrà farvi funzionare un aeroporto civile. Altrimenti avremo una *fictio juris*.

Z U G N O , *relatore*. Non ho alcuna difficoltà ad accogliere il suggerimento del senatore Fortunati. Potremmo, quindi, precisare che il passaggio al demanio dello Stato dell'ex aeroporto « Olivola » avviene affinché sia destinato a sede di aeroporto e dell'Aero-club.

P R E S I D E N T E . Da parte mia continuo a ritenere più semplice la soluzione amministrativa ad opera del gestore del patrimonio dello Stato.

Z U G N O , *relatore*. Ho approfondito bene il problema e mi sono persuaso che se non procediamo attraverso il demanio dello Stato l'aeroporto e la sede dell'Aero-club non diverranno mai una realtà in quanto gli ex proprietari del fondo adiranno prontamente le vie legali per ottenere la restituzione dell'intero bene.

P R E S I D E N T E . Le rivendicazioni non potranno essere fatte a carico dell'Aero-club, bensì dello Stato.

Z U G N O , *relatore*. Di fatto, comunque, sarà pregiudicata la possibilità dell'Aero-club di installarvi la sede e di far funzionare l'aeroporto.

F O R T U N A T I . Se il bene deve essere restituito al demanio dello Stato — e la so-

luzione mi sembra inevitabile tenuto conto delle considerazioni fatte dal relatore — dobbiamo precisare la destinazione: mettiamo, perciò, la clausola che sia destinato ad aeroporto civile.

Z U G N O , *relatore*. D'accordo. Così dicendo, infatti, si sottintende anche la destinazione a sede dell'Aero-club.

F O R T U N A T I . Logico.

P R E S I D E N T E . L'Aero-club è solo il gestore, non il proprietario del bene. Quindi non va citato. Anzi, io metterei, come fine, soltanto quello di aeroporto, senza distinzione se civile o militare.

F O R T U N A T I . Allora si che può sorgere il dubbio che sia effettivamente assegnato all'Aero-club. Invece, specificando « aeroporto civile » si capisce che la gestione può avvenire solo ad opera di un Aero-club.

Z U G N O , *relatore*. D'accordo. Propongo pertanto di sostituire l'articolo 2 con il seguente:

Art. 2.

« Il fondo predetto viene passato al demanio dello Stato perchè sia destinato a sede di aeroporto civile ».

A T T A G U I L E , *sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo è favorevole all'emendamento.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Il fondo, denominato ex aeroporto, della estensione di circa Ha. 38, sito nel comune di Benevento, compreso nel patrimonio disponibile dello Stato, di cui all'elenco allegato alla legge 20 febbraio 1956, n. 144, è stralciato dall'elenco medesimo.

5^a COMMISSIONE (Finanze e Tesoro)60^a SEDUTA (22 ottobre 1970)

Z U G N O , *relatore*. Ritengo che, dopo la parola « aeroporto » si debba aggiungere la parola « Olivola », come nel titolo.

A T T A G U I L E , *sottosegretario di Stato per le finanze*. Sono d'accordo.

P R E S I D E N T E . Metto ai voti l'emendamento proposto dal relatore.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo quale risulta con l'emendamento testè approvato.

(È approvato).

Art. 2.

Il fondo predetto viene passato al demanio dello Stato perchè sia destinato a sede del costituendo Aero-club di Benevento.

A questo articolo il relatore, col parere favorevole del Governo, ha proposto un emendamento tendente a sostituire le paro-

le: « del costituendo Aero-club di Benevento », con le altre: « di aeroporto civile ».

Lo metto ai voti.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta con l'emendamento testè approvato.

(È approvato).

In conseguenza dell'emendamento approvato, nel titolo del disegno di legge dovranno essere soppresse le parole: « e sua destinazione a sede dell'Aero-club ».

Se non si fanno osservazioni così rimane stabilito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 11,20.